

Edilizia popolare comunale anno zero Che cosa cambia in Zona 9 con la nuova gestione?

Intervista con Simona Fregoni, presidente della Commissione Case Popolari e Demanio del Consiglio di Zona 9.

Primo Carpi



Criticità, aspettative, priorità... Lavavamo già sentita forte e chiara il 17 novembre, all'auditorium Cà Granda. Simona Fregoni presiede la commissione che segue molto da vicino i circa 4.900 alloggi di Edilizia Popolare che il Comune detiene in Zona e, sia per ruolo che per temperamento, il giorno nel quale veniva presentata la nuova gestione delle case popolari di proprietà del Comune di Milano non ha certamente taciuto gli appuntamenti e le responsabilità ai quali questa veniva chiamata. La grande quantità di situazioni "miste" dove la presenza di proprietari privati comporta spesso il rallentamento degli interventi migliorativi. L'emergenza Seveso che ha invaso molti seminterrati e reso inutilizzabili centrali termiche nuove di zecca. E poi un elenco di ormai vecchie denunce, sempre attuali. E un altro di vecchie promesse, ormai scadute... Non potevamo non incontrarla per meglio approfondire la nuova situazione vista dalla Zona.

Il cambio gestione per le case popolari del Comune continua a tener banco. Dopo due mesi dal suo annuncio, però, in sostanza, cosa è cambiato?

Per ora Mm sta lavorando non stop per completare il caricamento dei dati di tutti gli alloggi. Le centinaia di scatoloni di informazioni da mettere in ordine e trasferire su computer sono finalmente arrivati ad Mm (non senza problemi...). Ma a fine gennaio il censimento sarà completo! E questo è già un fatto epocale che avrà conseguenze positive enormi! Finalmente potremo avere le idee chiare su molte situazioni! È un lavoro che non veniva fatto da trent'anni! Ora lo spazio per i furbetti si riduce parecchio, chi non ha di-

chiarato i redditi giusti, chi non ha denunciato il decesso del nonno e si è tenuto l'alloggio magari sub-affittandolo agli amici, chi ha passato le chiavi in cambio di denaro... Possiamo dire che siamo sulla strada giusta. Anche le centinaia di famiglie che sono dentro il buco nero delle "anomalie amministrative" e aspettano un contratto regolare potranno avere risposte e verrà valutato caso per caso.

Ma come Consiglio di Zona, esattamente, che cosa cambierà?

La nostra commissione già visita periodicamente gruppi di caseggiati popolari. Dopo ogni visita redige una relazione con tanto di punti critici, pendenze più o meno risolte, piano di interventi per il futuro, segnalazioni degli inquilini e così via. Queste relazioni diventano oggetto di vere e proprie delibere, approvate quindi dal CdZ e messe agli atti. A queste visite di solito (non alle ultime, ma oramai la rottura era nell'aria) era presente anche Aler alla quale poi, di fatto, erano rivolte le delibere perché venissero attuate. I prossimi sopralluoghi avverranno alla presenza di Mm e saranno nel mese di gennaio/febbraio nei caseggiati di viale Suzzani 1/via Costalovara 1 e via Val Cismon/via Val di Nievole, poi ci sposteremo all'Isola e a Bruzzano nei mesi successivi.

E cosa vi aspettate?

Ci aspettiamo che le cose cambino. Certamente non da subito, ma la fiducia è alta. Leggete queste ultime delibere, ad esempio. Guardate quanti punti aperti! Appartamenti vuoti, appartamenti dei custodi non agibili, mancanza dei custodi, degrado ambientale delle strutture, mancanza di servizi adeguati, forzata convivenza con elementi violenti e organizzati nel delinquere. E poi ricettazione, spaccio di droga, coazione al silenzio per evitare ritorsioni su persone e cose, e via dicendo. Molti sono punti già formulati nel 2012 e rimasti ancora senza risposta...

Ricordiamo che sono 20 gli sgomberi effettuati nel 2014 in zona 9 nelle case popolari del Comune, oltre agli allontanamenti in flagranza di reato che hanno impedito decine di nuove occupazioni. Ora nella nostra zona sono rare le occupazioni e l'intervento è immediato. Questo grazie alla collaborazione degli abitanti che non hanno più paura e che avviano subito quando succede qualcosa. A proposito ricordo il Numero Verde di Mm attivo 24 h su 24: 8000.13.191.

Pensate che sia più facile ora per i CdZ interagire con la nuova struttura di gestione delle case popolari del Comune? Pensate ad esempio a nuove politiche di presenza e di coesione sociale in questo contesto così tormentato?

Ora con Mm siamo certi di poter contare su un gestore affidabile per fare fronte alle emergenze in corso, un gestore che risponde al Comune di Milano, non a logiche "politiche" di convenienza come prima... Il tema dei cambi alloggi e le problematiche dei condomini misti è sempre presente nella politica della nostra commissione. Auspichiamo che nei nostri caseggiati nascano comitati inquilini e che vengano meglio sfruttati gli strumenti di convivenza (feste di "inquilinato", ad esempio) e le proposte di forme associative e di autogestione che già esistono in altre zone (in zona 9 c'è solo una autogestione, quella del caseggiato Aler di Viale Ca' Granda). Il CdZ 9 sostiene le iniziative che si svolgono nelle case popolari, come ad esempio in via Senigallia 60 dove abbiamo sostenuto la nascita del Comitato Inquilini e la festa degli abitanti. Contiamo anche sul ruolo del sindacato inquilini, altra componente della coesione sociale nelle case popolari. Di questi giorni, ad esempio, l'accordo per un contributo del Comune per le spese di riscaldamento per oltre 5000 dei suoi alloggi e uno sconto dell'affitto per un anno per un'altra notevole percentuale.

Incontro in CdZ 9 per ridare un senso a via Sbarbaro

Antonietta Gattuso

Giovedì 8 gennaio, in una riunione della Commissione Istruttoria del CdZ 9, si è discusso della questione del senso unico di marcia della via Sbarbaro. Erano presenti molti cittadini di Niguarda e di Affori.

La problematica dell'istituzione del senso unico della via Sbarbaro sta molto a cuore ai niguardesi, tanto che si è creato un Comitato di cittadini che sta cercando di capire come mai dovrebbe essere bloccato in modo definitivo il doppio senso di circolazione su una via così importante che collega Niguarda ad Affori e alle tangenziali.

Due anni fa era stata chiusa la Via Sbarbaro, per lavori di sistemazione della rete delle acque bianche. Allora la scuola privata secondaria di I grado Achille Ricci ne aveva approfittato per chiedere di istituire il senso unico, in modo da permettere ai genitori dei ragazzi di parcheggiare in tutta sicurezza su un lato della via.

Fino a poco tempo prima i ragazzi della Ricci accompagnati in auto, entravano

direttamente in cortile. Non si comprende perché quindi non sia più possibile comportarsi ancora così. In effetti le automobili parcheggiate all'interno del cortile, ci sono comunque.

Inoltre esiste un parcheggio vicino (capienza di 65 auto che dista circa 100 metri dalla scuola) quasi sempre vuoto durante la giornata, che potrebbe essere utilizzato dai genitori.

In pratica non si tratta di una questione di sicurezza dei ragazzi poiché le soluzioni per questo esisterebbero malgrado il doppio senso della via.

Ma chi ha predisposto i lavori per istituire il senso unico definitivo? Questo non è ancora chiaro. È stato proposto di interpellare l'Amat (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio di Milano). Si attendono quindi delle risposte in merito. Non si comprende come mai non siano state progettate soluzioni alternative visto che i cittadini di Niguarda si stanno ribellando da più di un anno a questo senso unico che comporta diversi disagi e fa sorgere solo aspetti negativi. È basta-

to un sabato mattina per raccogliere 300 firme a favore del ripristino del doppio senso di marcia. Istituendo il senso unico definitivo ci sarebbe più traffico, più consumo, più smog, più costi, più pericoli in generale.

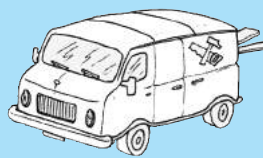
La stessa Commissione Istruttoria propone il ripristino del doppio senso, magari con la possibilità di attivare il senso di marcia in uscita solo verso destra, cioè verso la direzione delle tangenziali. La proposta dei cittadini di Niguarda invece è di adottare per esempio un impianto semaforico temporizzato che potrebbe interessare alternativamente le varie uscite: da Affori in tutte le direzioni; la viabilità di entrambi i sensi di marcia della Via Enrico Fermi; incrocio dalla Via Enrico Fermi verso Affori e verso Niguarda; uscita da Niguarda in tutte le direzioni.

È comunque in alternativa, se proprio è indispensabile mantenere il senso unico, sarebbe meglio che il senso di marcia venisse attivato in uscita da Niguarda poiché in entrata si può percorrere la Via Giuditta Pasta.

Un falegname a Niguarda?
Germano Previati

- Mobili su misura
- Riparazioni in genere

Via Hermada 14 (in cortile)
Cell. 340.3348016 - 02.66104082



Ambrosiana Noleggi srl

Viale Rodi, 87 - Milano (angolo Fulvio Testi Fermata MM Bicocca)

www.ambrosiananoleggi.it

Noleggio **AUTO e FURGONI**

Tel. 02.6425161 - 334.3944100

TURATI ONORANZE FUNEBRI
PROVEDE A TUTTO

SALA DEL COMMIATO
FUNERALI e CREMAZIONI
LAVORAZIONE MARMI

02 64.35.494

Via De Calboli P.F., n°18 - Niguarda

Quadrifoglio Pizzeria
con forno a legna
anche da asportare

a mezzogiorno
pranzo completo € 10

Via Ornato 47

Tel. 02 6438639

al mercoledì riposiamo

vittori impianti s.r.l.

- Impianti elettrici civili e industriali
- Domotica • Citofonia
- Antenne terrestri e satellitari
- Antifurto • Videosorveglianza
- Impianti Fotovoltaici
- Manutenzione e Riparazioni

Via Hermada 14 - Via Val di Ledro 8
20162 Milano

Tel. 0266100480

e-mail vittori.impianti@hotmail.it

incredibilmente
MAGHAIRSTYLIST
CONTINUA L'INCREDIBILE PROMOZIONE

PIEGA
TAGLIO
COLORE
CREMA
a soli
€35

via val maira, 15 - 20162 milano
02 6431514

LA VILLETTA
RISTORANTE con GIARDINO

Risotto nero ♦ Pasta fatta in casa ♦ Spaghetti al cartoccio

Carne e pesce alla griglia ♦ Funghi e tartufi

BOTTEGA STORICA
Ristorante La Villetta 1963

Chiuso Lunedì sera e Martedì - La prenotazione è sempre gradita

viale Zara, 87 - 20159 Milano - Tel. 02.69.00.73.37

STUDIO LEGALE BORTOLOTTI
Avvocato Carlo Bortolotti

Consulenza e assistenza in materia
Civile, del Lavoro e Tributaria

Corso Buenos Aires, 45 - 20124 Milano
(a pochi metri fermata MM1 Lima)
Tel. 02.39562104 Fax 02.45485345 Cell. 347.7188684
e-mail: bortolotti.legal@gmail.com

SALDI GUADAGNI

Abbigliamento merceria

ABBIGLIAMENTO DONNA
MAGLIERIA E INTIMO UOMO/DONNA
ARTICOLI SARTORIA E RICAMO

V.le Sarca 163, MI - tel. 02 6427508